

# CORRIERE DI CHIERY VENERDÌ 10 OTTOBRE 2008

## Streghe e scienziate: donne sul palco

Con "Le stelle ritrovate" inizia sabato a Pino una rassegna di sei spettacoli  
L'idea è di Maria Rosa Menzior, professoressa di matematica votata alla drammaturgia

**PINO TOR.** - Iniziano domani, sabato, al Teatro Le Glicini gli spettacoli "Donne e scienziate". Va in scena "Stelle ritrovate", composto da otto "corti" teatrali che viaggiano nel tempo e nello spazio: dalla moglie di Pitagora all'ammiraglia e informatica Grace Hopper. È un nuovo filone del "Teatro e scienza" di Maria Rosa Menzior, ex professoressa di matematica votata alla drammaturgia teatrale, che mescola in un progetto comune matematica e letteratura, scienza e teatro.

Un progetto ardito, iniziato un paio di anni fa: ne vengono contaminati linguaggi affiancando danza e poesia, musica e formule matematiche. È stata all'insegna della contaminazione con la musica la rassegna "Classica e scienza" dello scorso anno, ora "Donna e scienza" guarda alla danza e al video.

La rassegna, che proseguirà fino al 29 novembre, ha come tema la vita di donne legate alla scienza, mogli e figlie di scienziati o scienziate esse stesse: sei spettacoli che si svolgeranno tra Pino Torinese, Moriondo, Pecetto, Chieri e Castelnuovo. Una carrellata di donne dalla preistoria ai giorni nostri: scienziate note (come Ippazia, la prima martire pagana, e Maria Curie) e altre meno note: Maria Gaetana Agnesi, Juana Ines de la Cruz. L'ultimo dei sei spettacoli farà dei frattali (una struttura grafica derivante dal risultato di una formula matematica) il ritornello di un'intera esistenza.

La locandina di "Donna e

Scienza" mostra un volto di donna che è lo studio di un frattale, argomento ben noto ai matematici, insieme a un gruppo di attori e attrici che formano un reticolo, altro "oggetto" matematico. Tutti i sei spettacoli inizieranno alle 21 con ingresso gratuito, previa prenotazione per quello di sabato 18 al Planetario di Pino (011-811.72.68).

Il primo spettacolo d'apertura "Stelle ritrovate", che va in scena sabato alle 21 nella sala di via Martini 12, è un com-

ponimento collettivo, sotto la regia di Maria Rosa Menzior, che vedrà in scena Oliviero Corbetta e Simonetta Sola con la ballerina chierese Fanny Oliva. La particolare struttura di questo spettacolo, composto di otto "corti" teatrali, è evidenziata dal ruolo delle comparse (il reticolo) e dall'intersezione fra teatro, scienza, video e danza.

Otto autori, della scuola di scrittura della stessa Menzior, viaggeranno nel tempo e nello spazio: la storia di un'a-

stronomia sumera del 2500 A.C., la matematica Teano (moglie di Pitagora), la chimica Maria l'Ebreo, l'informatica e matematica Ada Byron, l'ammiraglia e informatica Grace Hopper.

La rassegna continuerà il 18 ottobre al Planetario di Pino Torinese con "Senza fine" tratto dalla storia dell'egiziana Ippazia. Il testo è di Maria Rosa Menzior. Il 25 ottobre a Moriondo nella chiesa parrocchiale con "La strega Agnesi", di Maria Rosa Pantè, si parlerà della vita della matematica Maria Gaetana Agnesi.

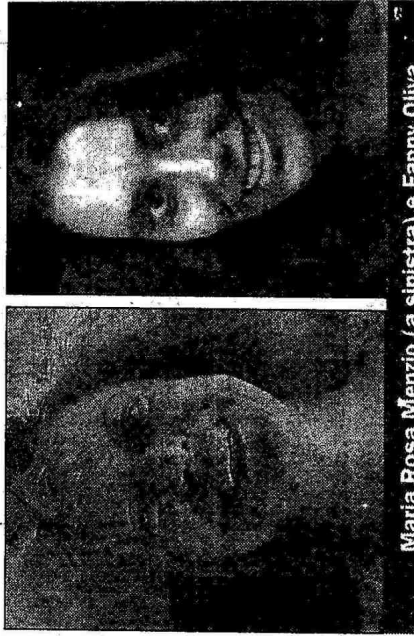
A novembre la rassegna proporrà "Juana Ines de la Cruz, religiosa messicana che si occupava di matematica e fisica. Andrà in scena domenica 9 alle 18, nella par-

rocchiale di Pecetto; il testo di Fiorenza Audenino, per la regia della stessa Maria Rosa Menzior.

Il 15 novembre "Donna Scienza" si sposterà a Chieri, nella sala della Conceria con la Compagnia Urs Maior e "Il fuoco del radio" di Luisa Crismani e Simon Cerrato; regia di Irene Rossetti. Lo spettacolo dedicato alla scienziata Maria Curie.

La rassegna si concluderà con "Estranea" di e con Lilla Fragneto, della Compagnia Figure Capovolte per la regia di Francesca Albanese, che verrà rappresentato sabato 22 novembre a Chieri in sala della Conceria e il 29 novembre a Castelnuovo Don Bosco all'Ala. È una rappresentazione sui frattali, in cui attraverso video e luci si paragonano i frammenti di vita e figure matematiche.

Debora Pasero



Maria Rosa Menzior (a sinistra) e Fanny Oliva